



Affissa all'Albo Pretorio

il 17 DIC. 2015

n. \_\_\_\_\_

17 DIC. 2015  
PROT N. 20248 DEL \_\_\_\_\_

## COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

### Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE ORDINARIA IN 1<sup>a</sup> CONVOCAZIONE

N. 49 DEL 30 novembre 2015

**OGGETTO:** Modifica Regolamento Cosap.

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di novembre alle ore 16:12 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO	X		9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA	X		11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO	X	
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO		X
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 16 Assenti n.1

Presiede il Presidente D'Orazio Vincenzo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ( art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000 ) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Pantano Ilaria, Scala Gianni e Tomaselli Mauro (uscito alle ore 17:15)

Letto, approvato e sottoscritto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link.

**Si da atto che è uscito dall'aula il consigliere Mauro Tomaselli, alle ore 17:15.**

### **Premesso:**

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28.1.2003 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- che lo stesso è tutt'ora vigente ed è stato oggetto, nel corso degli anni, di modifiche e/o integrazioni;
- che da una disamina attenta delle problematiche quotidiane emerge la necessità di apportare ulteriori modifiche che vanno nella direzione di chiarire meglio alcune procedure e ambiti di applicazione, unitamente alla necessità di venire incontro, in un particolare momento di crisi economica, alle esigenze delle attività produttive;
- che, in particolare:
  - Sembra inadeguata l'agevolazione prevista all' art. 18 comma 5 che recita *"La superficie eccedente i 1.000 metri quadrati, sia per le occupazioni permanenti che per quelle temporanee, è calcolata in ragione del 10 per cento."*
  - E' opportuno, al fine di favorire ed agevolare le ristrutturazioni all'interno del centro storico, oggetto di interventi anche da parte di codesta Amministrazione Comunale, integrare l'art. 20 primo comma lettera c), che recita *"(le tariffe ordinarie sono ridotte) del 50 per cento per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia;"*, con l'aggiunta di *"le occupazioni all'interno del centro storico sono ulteriormente agevolate con l'esenzione dei primi 60 gg."*
  - È risultata di difficile comprensione ed attuazione i disposti degli artt. 29, 30 e 31 riguardo i Passi Carrabili.

**Ritenuto**, quindi, di dover intervenire nelle direzioni su esposte ed in particolare:

- riformulare il comma 5 dell' art. 18
- riformulare la lettera c) del comma 1 dell'art. 20
- riformulare per intero l'art. 29 e ricomprendere in esso i contenuti degli artt. 30 e 31 che vengono abrogati.

**Visto** l'allegato A, che forma parte integrante ed inscindibile del presente deliberato, con il quale vengono riformulati gli articoli, i commi e le lettere di cui al punto precedente;

**Visti** i pareri favorevoli dei Responsabili del II e III Servizio espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000, allegati;

**Per quanto sopra premesso;**

Con votazione che ha avuto il seguente esito:

astenuti: n. ///; favorevoli: n. 12; contrari: n. 03 (Giorgio Trombetta, Angela Mancini, Antonella Di Pucchio);

## DELIBERA

1. di approvare le premesse del presente atto;
2. di approvare l'Allegato A al presente atto con il quale, in riferimento al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche:
  - a. viene riformulato il comma 5 dell' art. 18;
  - b. viene riformulata la lettera c) del comma 1 dell'art. 20;
  - c. viene riformulato l'art. 29;
  - d. vengono abrogati gli artt. 30 e 31.

Con separata votazione che ha avuto il seguente esito:

favorevoli: n. 12; astenuti: n. ///; contrari: n. 03 (Giorgio Trombetta, Angela Mancini, Antonella Di Pucchio);

la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, recante il TUEL.

**Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**

Di seguito le modifiche apportate agli ex artt. 18, 20, 29, 30 e 31.

**Articolo 18- MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL CALCOLO**

Comma 5.

La superficie eccedente i 100 metri quadrati, sia per le occupazioni permanenti sia per le occupazioni temporanee, è calcolata in ragione del 50 per cento.

**Articolo 20- AGEVOLAZIONI PER LE OCCUPAZIONI**

Comma 1, lettera c)

del 50 per cento per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia; le occupazioni all'interno del centro storico sono ulteriormente agevolate con l'esenzione per i primi 60 gg.

**Articolo 29 -PASSI CARRABILI**

1. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente regolamento, si intendono per passi carrabili le interruzioni delle strade e dei marciapiedi, ove presenti, idonee a consentire l'accesso alla proprietà privata laterale.
2. Per veicoli a motore si intendono, ai sensi degli art. 46 e 47 del nuovo codice della strada, tutti i mezzi di qualsiasi specie che circolano sulle strade e sono guidati dall'uomo.
3. Tutti i passi carrabili, così come individuati al comma 1 del presente articolo, sono soggetti al rilascio dell'atto di concessione e al pagamento del relativo canone, all'esposizione del relativo segnale di Passo Carrabile - Divieto di Sosta con indicato numero e data di rilascio dell'atto autorizzatorio stesso. Il segnale, così come indicato, è fornito dall'Amministrazione Comunale.
4. La revoca dell'atto di concessione può essere richiesto dagli obbligati previa dimostrazione che l'accesso alla proprietà privata è stato rimosso. Il responsabile del procedimento, verificata l'insussistenza intervenuta dei presupposti di cui al comma 1 del presente articolo, dispone la revoca dell'atto di concessione, disponendo altresì, se ritenuto necessario, il ripristino della continuità del ciglio stradale e/o del marciapiede a spese del richiedente.
5. L'ufficio competente per l'individuazione dei soggetti tenuti al pagamento del canone per i passi carrabili e per l'emissione degli atti di concessione è il Servizio Urbanistica che si potrà avvalere della collaborazione del Corpo di Polizia Locale. La riscossione del relativo canone è di competenza del Servizio Tributi.
6. Il relativo canone a metro lineare viene così articolato:
  - a. - Strade di 1^ categoria Euro 15,00

- b. - Strade di 2<sup>a</sup> categoria Euro 10,00  
c. - Strade di 3<sup>a</sup> categoria Euro 5,00  
d. - Strade di 4<sup>a</sup> categoria Esenti
7. Ai fini della classificazione delle strade comunali secondo le categorie di cui al comma precedente provvede la Giunta Comunale con apposito atto deliberativo tenendo conto della centralità, del pregio, delle urbanizzazioni presenti, dell'intensità abitativa, delle presenze commerciali, dei flussi turistici e delle densità di traffico veicolare e pedonale.
8. Sono concessi a titolo gratuito le concessioni per : uffici della Pubblica Amministrazione, Uffici Giudiziari, Uffici Postali, sedi delle Forze di Polizia, sedi destinate al culto religioso, sedi di associazioni di volontariato, nuclei familiari dove sia presente un invalido al 100%, presidi sanitari ed ospedalieri pubblici e privati.
9. Nel caso che la proprietà privata sia fornita di più accessi carrabili viene rilasciata una sola concessione corrispondente alla categoria più alta se di categorie differenti. Nel caso di passi carrabili condominiali, corrispondenti a più residenti, la concessione viene rilasciata al condominio, se esistente, ovvero, pro-quota, ai singoli residenti usufruttori dell'accesso carrabile.

### Articolo 30 CONCESSIONI A TITOLO GRATUITO

Omissis *abrogato*

### Articolo 31 CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO IN CATEGORIE

Omissis *abrogato*

